



L'EDICOLA DI PROFESSIONISTI D'IMPRESA E CONFAPI POTENZA

La rassegna stampa quotidiana curata da
Professionisti d'Impresa



PROFESSIONISTI D'IMPRESA
RETE DI PROFESSIONISTI SPECIALIZZATI AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2018

www.corriere.it

In Italia (con "Style Magazine") EURO 2,00 | ANNO 143 - N. 258

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 6882281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Cittadinanza Usa
Trump: pronto
a cancellare lo ius soli
di **Giuseppe Sarcina**
a pagina 18



Domani su 7
Labirinti tricolori
I nuovi imprenditori
persi nella burocrazia
di **Beppe Severgnini**
a pagina 24



Cento anni dopo

QUEIFANTI CHE FECERO L'ITALIA

di **Aldo Cazzullo**

Circola in rete una leggenda, secondo cui la battaglia convenzionalmente chiamata di Vittorio Veneto non ci sarebbe mai stata. Sapientoni digitali arrivano a scrivere che in questi stessi giorni, cent'anni fa, l'esercito italiano non avrebbe avuto neppure un morto.

In realtà, solo tra il 24 e il 26 ottobre 1918 la IV Armata perse nell'offensiva sul Grappa 23.600 soldati e 824 ufficiali. Alcuni reparti, come il VII raggruppamento alpini, ebbero tremila uomini fuori combattimento: una proporzione superiore a quella delle giornate peggiori sul Carso.

Non solo la battaglia che concluse la Grande guerra ovviamente ci fu, ma all'inizio risultò durissima e sanguinosa. Gli austriaci resistettero con vigore. Poi cedettero di schianto, e vissero la loro Caporetto: inseguiti, accerchiati, disarmati a centinaia di migliaia. Terminava così la più spaventosa guerra che l'uomo avesse mai conosciuto. Una guerra, sia chiaro, che era meglio non fare, in cui l'Italia non sarebbe dovuta intervenire. Una guerra iniziata male, con una forzatura al limite del colpo di Stato e una ferita letale al potere e al prestigio del Parlamento, e condotta peggio, con una tattica ottusa quando non criminale.

Ci furono in tutto il primo conflitto mondiale non più di dieci episodi attestati in cui mitraglieri smettono di sparare sul nemico che avanza perché ne hanno pietà. Uno avviene a Gallipoli, dove un ufficiale turco ordina di risparmiare fanti australiani (lo racconta Mark Thompson ne *La guerra bianca*, il Saggiatore).
continua a pagina 30

Economia e conti pubblici Pil allo zero per cento nel trimestre. Non avveniva da oltre tre anni

Così la crescita si è fermata

Bruxelles: chiarimenti sul debito alto. Da Ferrovie l'offerta per Alitalia

Venezia «Basilica invecchiata di 20 anni in 24 ore»



La basilica di San Marco è stata invasa da oltre cinquanta centimetri d'acqua anche nel corpo principale

San Marco sott'acqua: danneggiati i mosaici

di **Elisa Lorenzini**

Allagata San Marco, danni ai mosaici. Il procuratore: «In un giorno la basilica è invecchiata di vent'anni».
a pagina 17
di **Gian Antonio Stella** a pagina 31

Il Pil si ferma e lo spread sale sopra i 300 punti. I dati Istat raccontano di un'Italia a crescita zero nel terzo trimestre, dopo tre anni che avevano visto numeri positivi. Una frenata che complica il lavoro del ministro Giovanni Tria. Crollano settore auto e investimenti, l'industria ha smesso di trainare. Intanto al governo italiano è arrivata una nuova lettera da Bruxelles. Marco Buti, direttore degli affari economici della Ue, chiede spiegazioni sui «fattori rilevanti che impediscono» al debito di scendere. Per Alitalia offerta vincolante da Ferrovie.
da pagina 2 a pagina 11

LO SCENARIO

L'industria non traina più

di **Dario Di Vico**

a pagina 3

L'ANALISI

La fine delle scorciatoie

di **Federico Fubini**

a pagina 5

IL CAFFÈ

Torino è fiera Chiedete ad Annibale

di **Massimo Gramellini**

L'orgoglio torinese che si ribella alla decrescita infelice di Chiara & i suoi appendici viene da lontano. Da quando Annibale mise a squadrare l'intero Nord Italia e un solo villaggio si rifiutò di aprire le porte all'invasore: quello dei Taurini, che vennero distrutti. Poi il vento cambiò e arrivarono le falangi a testuggine tanto care a Gigius Caesar Di Maio,

ma i Taurini superstiti non aprirono neanche a loro. Vennero distrutti un'altra volta, però sempre mantenendo la schiena in posizione verticale.
continua a pagina 11



«Voteremo no alla fiducia» La sfida dei ribelli 5 Stelle

LA RAI E LE AUTHORITY

Nuove nomine e vecchi metodi

di **Daniele Manca**

Dovrebbero essere in arrivo le nomine Rai. Il condizionale è d'obbligo, come spesso accaduto in passato, cambiamenti sono sempre possibili. Nonostante la maggioranza ami parlare di governo del cambiamento, il metodo sembra quello tradizionale. Vale a dire che le scelte sono, come si sarebbe detto una volta, strettamente di «area». In passato non è andata diversamente.
continua a pagina 30

GIANNELLI



Quattro parlamentari dei Cinque Stelle contro il decreto sicurezza. I dissidenti, a rischio espulsione, pronti a votare no alla fiducia.
a pagina 9 Trocino

Caso Orlandi, trovate ossa in Vaticano

Verifiche sui resti rinvenuti nella sede della Nunziatura. La famiglia: ci dicano la verità

di **Fiorenza Sarzanini**

Il caso di Emanuela Orlandi si potrebbe riaprire. In Vaticano sono in corso accertamenti sul ritrovamento di ossa nella sede della Nunziatura, fuori le mura. Non si sa ancora a che epoca risalgano i resti e se appartengano a una sola persona. Le comparazioni sul cranio e i denti diranno se i resti si ricollegano al caso Orlandi, la ragazza scomparsa nel 1983. Oppure a Mirella Gregori, anche lei sparita lo stesso anno.
a pagina 22



Una vaquita, il più piccolo cetaceo al mondo

LA DENUNCIA DEL WWF

Spariti dal 1970 sei animali su 10

Allarme del Wwf, dal 1970 al 2014 decimato il 60% dei vertebrati: pesci, uccelli, anfibi, rettili e mammiferi. Lo rivela l'ultimo rapporto «Living Planet» del Wwf, realizzato con 50 esperti e in collaborazione con la Zoological Society of London.
a pagina 29 Fulloni



VIA DELLA SPIGA 48, MILANO, ITALY

81.031
9 771120 498008
Poste Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

€2,50* in Italia — Mercoledì 31 Ottobre 2018 — Anno 154°, Numero 300 — www.ilsolc24ore.com

*solo per gli acquirenti edicole e fino ad esaurimento copie: in vendita abbonata obbligatoriamente con Fisco del Sole 24ORE (Il Sole 24ORE € 3,200 - Fisco € 0,300)

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCM Milano



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Ddl di bilancio
Le eccedenze Ace
sono utilizzabili
anche dopo lo stop
all'agevolazione

Marco Piazza
— a pagina 22

Focus
Gli incentivi
europei diretti
e indiretti
per le imprese

— a 0,5 euro oltre al quotidiano



MERCER

“OSSERVATORIO
SUL CAPITALE UMANO
E IL MERCATO
DEL LAVORO”

XIX edizione
Milano, 21 novembre

www.mercer.it

XETRA DAX **11287,39 -0,42%** | CAC40 **4978,53 -0,22%** | FTSE 100 **7035,85 +0,14%** | €/€/\$ **1,1372 -0,08%** | **Indici e Numeri** → PAGINE 32-35

Pil a zero, Italia ferma nel terzo trimestre Lo spread torna a 312

INDUSTRIA IN CALO

Frenata brusca anche nell'Eurozona: solo +0,2% contro il +0,4% atteso

Montanino (Confindustria): «Nel 2019 la crescita sarà ben al di sotto dell'1%»

Reazioni negative in Borsa e dei titoli di Stato
Asta BTP, tassi in forte rialzo

Dopo tre anni l'Italia smette di crescere. Nel terzo trimestre del 2018 l'Istat stima che il Pil, corretto per gli effetti di calendario e stagionalizzato, sia rimasto invariato rispetto al trimestre precedente. Pesa, in particolare, la diminuzione del valore aggiunto dell'industria. Il tasso tendenziale di crescita è pari allo 0,8 per cento. La variazione acquisita per il 2018 è pari a +1 per cento. Secondo Andrea Montanino (Confindustria) nel 2019 il Pil crescerà «ben al di sotto dell'1%», un dato molto lontano dall'1,5% previsto dal Governo nella N. d. U. Conte replica: «Il dato era previsto, per questo faremo una manovra espansiva». Intanto, secondo Eurostat, nel terzo trimestre il Pil nella zona euro è cresciuto dello 0,2%, contro il +0,4% atteso dagli analisti. I dati sul Pil italiano gelano i mercati: Piazza Affari chiude a -0,22% mentre lo spread, con un brusco movimento, risale a 312 punti base dall'apertura a 294. Ne ha pagato il conto il Tesoro impegnato ieri con un collocamento di titoli a medio-lunga scadenza per un controvalore di 4,5 miliardi di euro. Il costo di rifinanziamento è salito di molto rispetto all'analogo collocamento di settembre: i tassi sono passati dal 2,03 al 2,58% sul quinquennale, sul decennale si è passati dal 2,90 al 3,36 per cento mentre sul Ccteu il rendimento è salito al 2,35% dall'1,77% di settembre.

— Servizi a pagina 2-3

Lettera Ue: pronta la procedura Mossa Conte-Tria: deficit reale al 2%

LA TRATTATIVA

Roma rimodula gli effetti delle misure di spesa e punta su più entrate

Dalla commissione Ue arriva al Mef un'altra lettera con l'annuncio della pubblicazione di un nuovo Rapporto sul debito, primo passo verso la procedura. Roma ha tempo per rispondere entro il 13 novembre, stessa data per l'invio del nuovo progetto di bilancio. Roma punta a sostenere che con meno spese ed effetto fiscale del Pil il deficit «reale» si ferma al 2%. — pag. 5

3

**Enti locali
L'appello
dei Comuni:
le cinque scelte
che servono
a liberare
le risorse**

La lettera appello inviata al Governo è firmata dagli assessori al Bilancio di Milano (sindaco Giuseppe Sala), Torino (sindaco Chiara Appendino) e Genova (sindaco Marco Bucchi)

Gianni Trovati
— a pag. 5

Ripetizioni: flat tax su 950 milioni di business

SCUOLA & FISCO

Ammonta a 950 milioni di euro il giro d'affari delle ripetizioni scolastiche, secondo le stime delle associazioni dei consumatori, su cui la legge di bilancio del governo M5s-Lega vuole provare a intervenire con una flat tax del 5%. Sarebbe l'ennesima cedolare secca introdotta nel sistema fiscale italiano che però rischia di nascondere zoppia visto che, secondo le bozze della manovra, non si applicherebbe ai supplenti, né agli studenti e ai professori universitari. Volendo provare a quantificare la platea interessata i sindacati la stimano nel 10% dei docenti di ruolo nelle superiori. Un mini-esercito di 30-40 mila insegnanti, per lo più concentrati in alcune discipline specifiche: latino, greco, matematica e lingue. L'extragetto potenziale, a regime, si può stimare in un centinaio di milioni, ma secondo la relazione tecnica nei primi due anni all'erario potrebbe addirittura un costo di oltre 45 milioni.

Bruno e Tucci — a pag. 6

Antiquorum .swiss

Antiquorum Auctioneer, leader mondiale nella vendita all'incanto di orologi moderni e vintage, è lieta di invitare le Signore Vostre per una valutazione gratuita e senza alcun impegno dei vostri preziosi segnap tempo da uno dei nostri esperti di fama mondiale.

Vi aspettiamo i giorni 19 novembre e 17 dicembre presso i nostri uffici di Milano

E' gradita la prenotazione

ANTIQUEURUM GENEVE SA
Piazza Duomo, 21
20121 Milano
Tel: +39 02876625
milan@antiquorum.swiss

Giuseppe Varesi - Director & Watch Expert
Autore di "Collezione Orologi 2.0" e "Dizionario Revolution"

LA CRISI DELLE COSTRUZIONI



Tunnel boring machine. Una Tbm di Cmc, macchina escavatrice ad alto contenuto tecnologico

Cmc, coop in cordata per il salvataggio

Marco Ferrando e Carlo Festa — a pagina 16

Tra speculazione e rivoluzione I 10 anni in altalena del Bitcoin

CRIPTOVALUTE

Sempre più numerose le applicazioni industriali della blockchain

di Pierangelo Soldavini

Se il bitcoin fosse adottato in maniera generalizzata, da solo potrebbe provocare un rialzo di due gradi delle temperature globali in meno di vent'anni, annullando gli sforzi, già insufficienti, per contenere il riscaldamento globale. Forse a questo non aveva pensato Satoshi Nakamoto quando esattamente dieci anni fa ha messo in rete il paper che fissa le regole per un sistema di pagamenti elettronici peer to peer, quello di bitcoin. Quell'enorme quantità di energia che rischia di accelerare il climate change nel nuovo sistema sostituisce di fatto gli intermediari bancari, trasformati in potenti server incaricati di risolvere complessi enigmi crittografici. E di costruire la blockchain di bitcoin.

— Continua a pagina 18

12

Sale a 12 il numero delle vittime per l'ondata di maltempo che ha investito l'Italia negli ultimi giorni. E inizia la conta dei danni

Maltempo
Due miliardi di danni di nubifragi, frane e crolli Dalla Liguria alla Puglia

Raoul de Forcade — a pagina 9

AMBIENTE

Emergenza rifiuti a Palermo
Discariche al collasso

Palermo rischia di presentarsi al vertice mondiale sulla Libia smersa dai rifiuti. Per l'ennesima volta il capoluogo siciliano mostra due facce: capitale della cultura e capitale della «mazzetta». Gli altrove i rifiuti sono rimasti sugli autocompattatori per l'impossibilità di essere scaricati a Bellolampo: la vasca della discarica palermitana è saturata e chiusa. Unica via d'uscita sembra un'ordinanza per scaricare i rifiuti in deroga: per il sindaco Orlando dovrebbe essere il presidente della Regione Musumeci a firmare, ma quest'ultimo ribadisce che la competenza non è sua. Il risultato è che già oggi Palermo potrebbe svegliarsi con i rifiuti per strada per la mancata raccolta.

Nino Amadore — a pagina 10

PANORAMA

NOMINE

Rai: Carboni al Tg1, Sanguliano al Tg2 e Paterniti al Tg3

Oggi il cda della Rai varerà le nomine del Tg. Il nuovo direttore del Tg2 sarà Giuseppe Carboni, quello del Tg3 sarà Gennaro Sanguliano, al Tg3 andrà Giuseppe Paterniti e al Gr Luca Mazzà. È invece ancora fumata nera sui direttori di rete. La Lega spinge per l'autore de "La prova del cuoco" Casimiro Lieto per Rai 2. Si fa anche il nome di Carlo Freccero.

— a pagina 21

DISMISSIONI Tlc

Cessione Persidera, Tim tratta con Isquared

Il dossier della cessione di Persidera è ormai alle battute finali: ieri sera Telecom ha formalizzato l'esclusiva a Isquared dopo che il comitato strategico aveva confermato il mandato a chiudere già assegnato all'amministratore delegato Amos Genish.

— a pagina 13

TRASPORTO AEREO

Alitalia, ok cda Fs all'offerta No di Eni, Leonardo e Cdp

Il cda delle Ferrovie dello Stato (Fs) ha approvato l'offerta vincolante per l'acquisto di Alitalia. Fumata nera, al contrario, da parte di Eni, Leonardo e Cdp. Lufthansa, da parte sua, chiarisce che non ha in programma di investire nella compagnia insieme al governo italiano.

— a pagina 15

CONFINDIRUSTIA

«Con il blocco di Tav e terzo valico colpo mortale al Nord-Ovest»

Nicoletta Picchio — a pagina 8

Javoro

LA GESTIONE
DEL CAPITALE
UMANO



Ritorno al passato, crescono le intese per la revisione del Jobs act

— a pagina 30

Smart working: quando il lavoro dà benessere

— a pagina 31

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

RLab

La tela oscura dell'Universo

Dalla Nasa a Frascati, gli scienziati studiano la materia invisibile

ELENA DUSI, con un intervento di GIANFRANCO BERTONE, nell'inserto

Frena il Pil, crescita zero

Nel terzo trimestre economia in stagnazione. Monito Ue: il debito minaccia l'Eurozona
Via libera delle Ferrovie all'offerta su Alitalia. Tav, scontro in Piemonte tra M5S e leghisti

L'editoriale

IL PARTITO DEL DISFARE

Ezio Mauro

Quando la politica diventa un totem, quel totem è il segno sacro della resistenza di una parte in campo, ma anche il simbolo rovesciato della riconquista per la parte avversa, che vuole abbattearlo. È accaduto a Torino, davanti al problema della Tav o meglio della sua proiezione psico-politica, perché i grillini l'hanno ormai trasformata da infrastruttura in meccanismo ideologico e fantasma mitologico, fuori dalla politica, dalla tecnica, dall'amministrazione: un totem, appunto. Sotto la pressione inevitabile della realpolitik che costringe ogni partito a passare a un certo punto dalla campagna elettorale al governo e dalle promesse ai fatti, i Cinque Stelle vivono l'incubo quotidiano di dover accettare oggi il gasdotto Tap, domani il Terzo valico, dopodomani la Pedemontana, nonostante la predicazione contraria, l'illusione dei loro seguaci, la conseguente rivolta della base. Ma con gli interessi della Lega, ben piantati sul territorio, non si scherza. A Di Maio, che sta cedendo a Salvini ogni giorno il timone politico effettivo del governo, tenendosi gli spiccioli degli slogan da spendere in tivù, resta un ultimo grande totem, la Tav.

continua a pagina 35 >

Dopo tre anni di crescita, l'economia italiana si è fermata. Per l'Istat, il Pil del terzo trimestre 2018 è al palo. E lo stallo rende un miraggio il +1,5% previsto per il 2019. Nuovo monito di Bruxelles sul debito.

AMATO, CILLIS, FAVALE, GIACOSA GRECO, GRISERI, LIVINI, LONGHINI LOPAPA & PETRINI pagine 2, 3, 4, 10 e 11 con un commento di FOLLI, pagina 34

Il commento

IL GOVERNO SI È PRESO TUTTA LA RAI

Sebastiano Messina

Tra il dire e il fare c'è di mezzo la Rai. Acqua passata Di Maio che spiegava: «Via i partiti dalla Rai», perché «è meglio il sorteggio che le nomine della politica».

pagina 34
LONGO e VITALE, pagina 12

L'immagine



L'acqua alta a Venezia arriva a danneggiare anche gli interni della basilica di San Marco

FACEBOOK

Maltempo, 12 morti. A rischio i mosaici di San Marco

CALANDRI, FURLAN e SELVA, con un commento di SERGIO RIZZO, pagine 6 e 7



diegom.it

Il Dna per capire se è Emanuela Orlandi

Scheletro nella Nunziatura L'ultimo giallo del Vaticano

La storia

Il grande bluff dello smemorato "Mi sentivo schiacciato dalla suocera"

MICHELE BOCCI, pagina 18

La Procura di Roma procede per omicidio dopo il ritrovamento di ossa in un edificio di proprietà del Vaticano, annesso alla Nunziatura. Gli inquirenti accerteranno se i resti possano essere compatibili con il Dna di Emanuela Orlandi o di Mirella Gregori, le due minorenni scomparse a Roma nel 1983. Nella Nunziatura infatti ha lavorato l'unico monsignore indagato per il caso Orlandi.

RODARI e VINCENTI, pagina 19

Clarks

THE ORIGINAL DESERT BOOT SINCE 1950

Distribuito da Asak & Co. spa

MERCOLEDÌ

31
10
18

ANNO 43
N° 257

LE IDEE

In Italia
€1,50

Le elezioni
Texas, la sfida di Beto O'Rourke l'Obama bianco



Claudio Tito

I democratici non vincono da 30 anni. Anche stavolta il duello con Ted Cruz sembra una missione impossibile

commento di RAMPINI, pagina 15



Roma

Min 16°C
Max 20°C

Milano

Min 8°C
Max 14°C

LA FELICITÀ CAPOVOLTA DAL REALE

Roberto Rho

Sarà anche vero, come dice Luigi Di Maio, che la Manovra del Popolo restituirà la fiducia al Paese e perfino la felicità agli italiani. Ma i dati diffusi dall'Istat raccontano una storia diversa e prefigurano un futuro prossimo assai meno roseo di quello dipinto dal ministro per lo Sviluppo economico.

pagina 34

Intervista a



Rossana Rossanda
"Siamo un Paese irricognoscibile È anche colpa mia"

Un colloquio fra Salvini e Sartre, a caccia dei torti e delle ragioni della sinistra

CONCETTO VECCHIO, pagina 13

L'ITALIA DA DE GASPERI A QUESTI QU

Natalia Aspesi

C'è da chiedersi con una certa apprensione come da questo immenso e alla fine pacificante prodotto dell'ingegno, il suo autore ne sia uscito indenne di fisico e di mente. Lui stesso, cioè il (non solo da me) venerato Filippo Ceccarelli, quella sua temeraria appendice la definisce "malloppone", un'antologia del nostro recente passato.

pagina 36 e 37

Prezzi di vendita all'estero:
Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Lussemburgo, Monaco P., Grecia, Malta, Olanda, Slovenia € 2,50 - Croazia KN 19 - Regno Unito GBP 2,20 - Svizzera CHF 3,50

Domani Chef napoletano per Bill de Blasio



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Trump Mossa elettorale sui migranti: basta cittadinanza ai figli di stranieri
MASTROLILLI E SEMPRINI — P.14-15 ANALISI DI RIOTTA A P.27



Brasile Battisti sparito da due giorni Roma teme il rischio della fuga
EMILIANO GUANELLA — P.17



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2018

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 C II ANNO 152 II N. 300 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



PIL A ZERO NEL TERZO TRIMESTRE: NON CAPITAVA DAL 2014

L'Italia è ferma e l'Ue preme: il vostro debito è incompatibile

Decreto sicurezza, i ribelli M5S: votiamo contro

LA STAGNAZIONE

PRIGIONIERI DELLO ZERO PER CENTO

MARCELLO SORGI

Niente fotografa meglio lo stato d'animo di un Paese come il nostro della stagnazione rilevata ieri dall'Istat, e subito avvertita dai mercati come un ulteriore campanello d'allarme, che ha ridato una spinta all'insù allo spread e messo nuovamente in sofferenza la Borsa. Dunque, nei mesi di luglio, agosto e settembre, l'estate in cui chi può, secondo le proprie possibilità,

CONTINUA A PAGINA 27

L'Italia smette di crescere. Nel terzo trimestre del 2018 il Pil è a zero, per la prima volta dal 2014. Lo certifica l'Istat, ponendo così un ulteriore serio interrogativo sul 2019. Bruxelles minaccia sanzioni sul debito: «Rischio contagio in Europa». E Confindustria attacca: Paese al palo per colpa del governo. Decreto sicurezza, quattro grillini per il no. Ora Di Maio teme il voto segreto.

BARBERA, BERTINI, MARTINI, SPINI — PP.2-4

INTERVISTA

Il senatore De Falco: "Di Maio mi ha chiesto di salvare il governo"

ILARIO LOMBARDO — P. 4

ALLEANZA TRA INDUSTRIALI DI TORINO, MILANO E GENOVA

Il fronte Sì Tav si allarga alle imprese del Nord-Ovest

Da Torino la protesta per il no alla Tav si estende agli imprenditori di Milano e Genova: «Il blocco sarebbe un colpo mortale, nessun ripensamento anche sul Terzo Valico». Chiamparino invoca il referendum: «Salveremo l'Alta velocità».

BOTTERO, MAGGIO E MINELLO — PP.8-9

SINDACA SOTTO ASSEDIO

Appendino a Dubai tace sulle polemiche e promuove Ronaldo

ANDREA ROSSI — P. 9

STAMPA PLUS ST+

IL GIALLO

LONGO E TORNIELLI

Si riapre il caso Orlandi Trovate a Roma ossa nella Nunziatura

P.19



CINEMA

LORENZO SORIA

Parla Kidman "Ora faccio solo film in cui credo"

P. 28



LE STORIE

ANDREA PARODI

Il fotografo torinese che cattura l'aurora boreale

P. 34



MARCELLO GIORDANI

Da Novara alla Cina il calzolaio di Ratzinger diventa globale

P. 34

La Liguria come dopo uno tsunami A Rapallo le barche arrivano in piazza



Barche e detriti sul lungomare di Rapallo, in Liguria, dopo il nubifragio TANTUCCI, TORTAROLO E SALVAGGIULO — PP.12-13

A PORTOFINO ORFANA DELLA STRADA

MARCO MENDUNI INVIATO A PORTOFINO

La macchinina gialla da bambino è ribaltata in mezzo alla Piazzetta ma nessuno se ne cura.

CONTINUA A PAGINA 12

BUONGIORNO

Porca miseria, qui non ci si può distrarre un attimo. Tutti li a discutere del Tap e della Tav, e intanto il governo ha detto sì al Muos. Ve lo ricordate? È il mega radar americano costruito a Niscemi, Caltanissetta, e che secondo gli ambientalisti mette in pericolo un lussuoso sughereto. Per Beppe Grillo era un'opera da volgari zerbini degli americani, per Alessandro Di Battista era anticostituzionale, l'intero Movimento lo avrebbe bloccato perché «le mamme siciliane piangono». Bene. Il Muos si fa. Il ministero della Difesa - ministro a cinque stelle Elisabetta Trenta ha detto che il sughereto non ne soffrirà, e che comunque le ragioni di sicurezza prevalgono sul sughero. Un po' come gli F35, per Di Maio erano uno spreco guerrafondaio e criminale, e adesso vengono confermati perché «la Dife-

sa ha bisogno di certe capacità aeree». Quindi sì al radar, si ai caccia bombardieri, sì al gas che sfioraccia la spiaggia pugliesi (per capire che a non completare il Tap ci si rimetteva una fortuna, caro ministro Lezzi, non serviva guardare le carte ministeriali, bastava guardare la cartina geografica, visto che coinvolge mezzo mondo). E poi sì al condono fiscale, sì al condono edilizio, sì all'Ilva. Be', niente male: Di Maio mantiene le promesse. Non tanto le sue, ma quelle di Berlusconi e di Renzi. Poi purtroppo la crescita sta a zero, il decreto dignità non funziona, ma bisogna lasciarli lavorare: a un certo punto daranno l'ok anche alla Tav, il reddito di cittadinanza si rifilerà giusto a quattro gatti, e ci si accorgerà che, dopo qualche disastro, il governo del cambiamento ha cambiato solo i cinque stelle. —

Come si cambia

MATTIA FELTRI



FLASH BACK
L'ARTE E TUTTA CONTEMPORANEA

flashback 2018

1 / 4 novembre 2018, h. 11 / 20
pala alpitour, torino
flashback.to.it

NOBIS
FILO DIRETTO ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE, ANCHE PER LA DENUNCIA DI SINISTRO

www.nobis.it

-MSGR - 01 NAZIONALE - 1 - 31/10/18 - N



Il Messaggero

CAPSULE GOURMET
ristora

€ 1,40* ANNO 140 - N° 300
Settimanale A.P. 01/53/2003 com. L. 46/2004 art.1 c.1 0208-PM

NAZIONALE



Mercoledì 31 Ottobre 2018 • S. Lucia

IL GIORNALE DEL MATTINO

entra le notizie su ILMESSAGGERO.IT

L'intervista
Jeffrey Archer
«Sulla Brexit sto con i giovani: un grave errore»
Latella a pag. 31



Al cinema
Camilleri è Tiresia
«Ora da cieco vedo meglio la vita e l'eternità»
Satta a pag. 32



Dopo 10 giornate
Roma e Lazio
corsa Champions
lunga sette mesi tra pregi e difetti
Ferretti nello Sport



IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA



NON PERDERE L'OCCASIONE
vai su shop.ilmessaggero.it

Investimenti negati
Il Paese che rallenta per la cura sbagliata

Paolo Balduzzi

Tutto come previsto, purtroppo. La crescita economica del Paese si è fermata, dopo un periodo relativamente lungo di timido respiro. Non cresce il Pil nel terzo trimestre rispetto a quello precedente e cresce meno del previsto rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (più 0,8% rispetto all'1,2%); le stime di crescita economica dell'Italia nel 2018 saranno con molta probabilità corrette al ribasso, con tutto ciò che questo può comportare sul livello delle entrate fiscali previste e, di riflesso, sul deficit di bilancio.

Le Borse e lo spread hanno reagito male, con conseguente peggioramento delle attività patrimoniali dei risparmiatori. Una notizia anticipata, si diceva, tanto da analisti economici quanto da diversi membri del governo. Il paradosso, tuttavia, è che mentre tra i primi l'anticipo di rallentamento dell'economia pre-scandalo scriveva di uno stimolo all'attività economica stessa, da parte dell'esecutivo l'atteggiamento prevalente sembrava - e sembra - essere quello della giustificazione o della resa.

Ma da dove deriva questo rallentamento? Certo non può essere attribuito esclusivamente alle responsabilità della nuova maggioranza, proprio perché il preludio di questo trend risale ai periodi precedenti (in particolare, i cali nella crescita delle vendite e della produzione industriale).

Continua a pag. 30

L'Italia non cresce più, altolà Ue

►Dopo tre anni Pil fermo a +0,8% su base annua. Industriali all'attacco, Di Maio accusa il Pd
Nuova lettera di Bruxelles: verso una procedura per debito eccessivo. Lo spread risale a 310

ROMA L'Italia non cresce più. Dopo tre anni, il Pil è fermo nel terzo trimestre rispetto a quello precedente e sale solo dello 0,8% su base annua (le stime vanno verso una revisione al ribasso). Gli industriali vanno all'attacco, mentre Di Maio accusa il Pd. Intanto c'è un ulteriore altolà dell'Unione Europea, da Bruxelles arriva una nuova lettera: possibile a questo punto una procedura per debito eccessivo. E lo spread risale a quota 310.

Amoruso, Bassi, Franzese, Gentili e Pollio Salimbeni alle pag. 2 e 3

Proposta vincolante
Le Fs su Alitalia:
offerta condizionata a partner strategico

Rosario Dimitro

Offerta vincolante di Fs per Alitalia, ma condizionata all'arrivo di un partner industriale. Paletti sugli esuberanti da riassorbire nel gruppo.

A pag. 18

Tensioni con la Lega su decreto e Tav
Sicurezza, strappo dei dissidenti M5S
«Trattativa fino a lunedì, poi sono fuori»

Diodato Pirone

I ribelli M5S confermano il loro voto contrario sul decreto sicurezza, ma si tratta. Paola Nuges (nella foto) e Matteo Mantoro: «Si va sempre più a



destra». E salta l'assemblea degli eletti con Di Maio. L'emersione di gruppi di dissidenti fra i senatori M5S sembra comunque non mettere a rischio i numeri.

A pag. 4
Ajello a pag. 4

Corsa al Campidoglio
Lega contro Raggi
Salvini frena i suoi:
«Prima la sentenza»

Simone Canettieri

«Basta sparare sulla Raggi, aspettiamo la sentenza, tanto manca poco, poi si vedrà». Matteo Salvini frena i suoi sul sindaco di Roma.

A pag. 7

I resti trovati durante uno scavo alla Nunziatura. Indaga la Procura



EMANUELA ORLANDI
Anni 15 - alta mt. 1,60
È SCOMPARSA
Al momento della scomparsa aveva capelli lunghi, neri e lisci, indossava pantaloni jeans, camicia bianca e scarpe da ginnastica.
Non si hanno sue notizie dalle ore 19 di mercoledì 22 giugno 1983

Caso Orlandi, giallo sulle ossa in Vaticano

I manifesti di 35 anni fa per la scomparsa di Emanuela Orlandi.

Allegri e Mangani a pag. 15

Tor di Valle, Parnasi verso il processo: «Tangenti per lo stadio»

►Chiuse le indagini sulla rete del costruttore
Tra i 20 sotto accusa anche Lanzalone e Prosperetti

Sara Menafra

Chiude e va verso il processo il primo filone dell'inchiesta sul "sistema Parnasi", quella che partendo dall'associazione a delinquere che avrebbe influenzato e deviato gli accordi per la costruzione del nuovo stadio della Roma a Tor di Valle, ha scoperto un giro di relazioni ben più ampio.

Alle pag. 12 e 13

Lo strazio della madre
L'addio a Desirée
«Dovevo aiutarvi»

Raffaella Troili

Dolore e rabbia al funerale di Desirée Mariottini, vittima del branco. A pag. 17
Intervento del cardinale De Donatis a pag. 30



ABBINALO CON CIÒ CHE AMI.
SANTA CRISTINA
PASSIONI CHE UNISCONO

Roma, la scelta del Comune per vento e pioggia Le scuole chiuse per incuria generano altra ignoranza

Marina Valensise

Tutto si tiene, viene da dire pensando a Roma, la povera capitale dove una tempesta di vento provoca una pioggia di alberi spingendo il sindaco a chiudere le scuole. Così incuria si aggiunge a incuria, e il danno si moltiplica mentre dilaga l'incuria. Certo, molto è dovuto al cambiamento climatico prima che all'incuria. Continua a pag. 30

Moretti Clementi a pag. 16

LEONE, LA FORTUNA È LENTA MA ARRIVA



Buongiorno, Leone! Con un po' di ritardo, causato da Marte, ma la vendemmia ci sarà. L'eroe del giorno diventa Mercurio che inizia una splendida corsa nel fuoco del Sagittario, sede della vostra fortuna. Il terzo ospite è sempre il più gradito e lo direte anche voi quando vedrete Giove. Auguri.

© RIFORNITORE/ESPRESSO
L'oroscopo a pag. 39



The One for All Seasons
YOKOHAMA
BluEarth-4S

* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise, il Messaggero + Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Mercoledì 31 Ottobre 2018
Nuova serie - Anno 28 - Numero 257 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano
* Offerta industriale con Marketing Oggi (ItaliaOggi € 1,29 + Marketing Oggi € 0,89)

UK £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 **€2,00***



CORTE DI CASSAZIONE
Anatocismo, possibile agire a conto corrente ancora aperto
Pellegrino-Scarantino a pag. 37

NOTE DI VARIAZIONE
Procedure concorsuali, Iva a carico delle casse pubbliche
Ricca a pag. 38

CONSULENTI DEL LAVORO
Una piattaforma informatica dedicata alla formazione
Damiani a pag. 47

SU WWW.ITALIAOGLIT
Manovra/1 - Il disegno di legge di Bilancio
Manovra/2 - Il decreto legge fiscale con le relazioni
Anatocismo - La sentenza della Cassazione
Concordato e Iva - I chiarimenti del fisco

Italia, Visegrad, Grecia e Regno Unito non piangeranno per la fine dell'egemonia Merkel
Tino Oldani a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

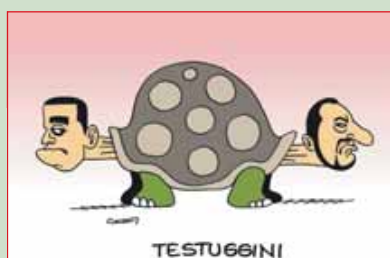
La rottamazione-ter è per tutti

Potranno beneficiarne sia i contribuenti decaduti dalla prima o dalla seconda edizione sia tutti quelli che non hanno mai presentato un'istanza di sanatoria

La rottamazione-ter prevista dal decreto fiscale è per tutti. Potranno infatti beneficiare della nuova definizione agevolata dei carichi iscritti a ruolo sia i contribuenti decaduti dalla prima edizione del provvedimento sia coloro che hanno optato per la c.d. rottamazione-bis pur non avendo eseguito tutti i versamenti, sia tutti coloro che avevano in passato deciso di non presentare nessuna istanza per la sanatoria.

LO DICE IL FMI
Dal 2008 a oggi il debito globale è cresciuto dal 200 al 250%
Lettieri e Raimondi a pag. 9

Giovanni Toti si sta battendo per riuscire a deberlusconizzare il berlusconismo



Il lungo ping-pong di dichiarazioni, repliche, comunicati, sussurri, che ormai da molto va avanti tra Giovanni Toti e alquanti dei massimi responsabili di FI, rimane improduttivo. Si svolgono riunioni e convegni dei berlusconiani di FI, e in molta minor misura si adunano gli stanchi del Cav. In Berlusconi cresce l'insofferenza per le critiche; ma non può scendere in prima persona a buttar fuori il presidente della Liguria. A sua volta Toti, per quanto possa avere idee chiare, non sembra all'altezza di promuovere una scissione con vaste adesioni. L'obiettivo di Toti, è un movimento berlusconiano deberlusconizzato.

DIRITTO & ROVESCOIO
L'unico candidato credibile alla segreteria del Pd, Nicola Zingaretti, ha presentato il suo programma. Non è colpo suo: ma è il solito programma. Pieno di impegni utopistici, moralmente gratificanti, ma contemporaneamente impalpabili. C'è aria ideologica. Ovestimamente propone un nuovo tipo di sviluppo, basato sull'equità (setteparese). Si impegna alla ricostruzione del tessuto produttivo e a uno sviluppo ecologico. Non si impegna a piantare obbligatoriamente ogni anno un albero o a realizzare un metro di pista ciclabile ogni cento abitanti, o a far pagare le tasse alle multinazionali, o a consegnare la carta di identità nel giro di 24 ore e direttamente a casa (come farebbe Amazon, il che dimostra che è possibile), o ad assicurare ai bambini fin dalla scuola materna l'apprendimento dell'inglese da parte di gente che lo sa (sarebbe ovvio ma in Italia non lo è) per evitare che i più poveri siano sicuramente tagliati fuori dallo sviluppo fin dalla più giovane età. E così via. Con impegni concreti, verificabili, esigibili.



10° ANNIVERSARIO FORM Azienda
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA
INSIEME PER CRESCERE

2008 COSTITUZIONE DEL FONDO FORMAZIENDA E AUTORIZZAZIONE A OPERARE DEL MLPS

2009 IDEAZIONE DEL PIANO STRATEGICO "FORMAZIENDA 2020"

2010 AVVISI CONGIUNTI FONDIST FORMAZIENDA - REGIONE LIGURIA E BEST PRACTICE (SPOL) (CON INMAP) NEL 2010

2011 PREMIO MIGLIOR FONDO INTERPROFESSIONALE 2012 - 2013 - 2014

2012 DECORAZIONE L'AVVISO A SPORTELLO AD OGGI STRUMENTO PECULIARE DEL FONDO

2013 70 MILA IMPRESE CON 420.000 DIPENDENTI ADERISCONO AL FONDO

2014 CERTIFICAZIONI QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA E ADOZIONE MODELLO 2347/2001

2015 110 MILA IMPRESE CON 750.000 DIPENDENTI ADERISCONO AL FONDO CRESCI INSIEME A NOI!

2018 4° FONDO INTERPROFESSIONALE ITALIANO

via Olivetti 17
26013 Crema (CR)
Tel. 0373 472168
Fax 0373 472163
info@formazienda.com
www.formazienda.com

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL GIORNALE DELLE PMI

Cresce lo smart working: una realtà nel 56% delle grandi imprese e 8% delle PA. Gli smart worker in Italia sono 480mila

A poco più di un anno dall'approvazione della legge sul Lavoro Agile, in Italia continua a crescere lo Smart Working, che vive un vero e proprio boom tra le grandi imprese e inizia a farsi largo anche nelle Pubbliche Amministrazioni. Nel 2018 gli Smart Worker – quei lavoratori dipendenti che godono di flessibilità e autonomia nella scelta dell'orario e del luogo di lavoro, disponendo di strumenti digitali adatti a lavorare in mobilità – sono ormai 480mila, in crescita del 20%, e si ritengono più soddisfatti dei lavoratori tradizionali sia per l'organizzazione del lavoro (39% contro il 18%) che nelle relazioni con colleghi e superiori (40% contro il 23%).

Continua a leggere:

<https://www.giornaledellepmi.it/cresce-lo-smart-working-una-realta-nel-56-delle-grandi-imprese-e-8-delle-pa-gli-smart-worker-in-italia-sono-480mila/>

Symbola-Unioncamere: un quarto delle imprese italiane negli ultimi 5 anni ha puntato sulla green economy

Un antidoto contro la crisi prima, uno stimolo per agganciare e sostenere la ripresa poi. E un indubbio fattore di competitività: che trova le sue radici nel peculiare modello economico nazionale, in cui efficienza, qualità e bellezza, coesione sociale e legami territoriali alimentano i fatturati delle imprese. E anche un'arma in più per contrastare i mutamenti climatici, in linea con quanto indicato dal recente rapporto dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change). Questo dimostra di essere la green economy italiana, grazie a quelle aziende, un quarto del totale, che negli ultimi cinque anni hanno fatto investimenti green.

Continua a leggere:

<https://www.giornaledellepmi.it/symbola-unioncamere-un-quarto-delle-imprese-italiane-negli-ultimi-5-anni-ha-puntato-sulla-green-economy/>

Opere idriche/1. Altri 177 milioni ai progetti del programma di sviluppo 2014-2020

Dopo i primi 291 milioni arrivano nuove risorse Fsc per opere idriche con progetto esecutivo. Il programma di sviluppo rurale incassa in totale 468 milioni

Il piano di opere idriche a sostegno dell'agricoltura incassa altri 177 milioni. Le risorse confluiranno nel piano a cura del ministero delle Politiche agricole e provengono dai fondi sviluppo e coesione. La novità è stata annunciata ieri dalla sottosegretaria al Mipaaf, Alessandra Pesce, intervenuta a un'iniziativa.

Continua a leggere:

<http://www.ediliziaeterritorio.ilssole24ore.com/art/lavori-pubblici/2018-10-30/opere-idriche1-altri-177-milioni-12-progetti-programma-sviluppo-2014-2020-164354.php?uuid=AEPjTHYG>

Grandi opere, a rischio nel 2019 investimenti per 2 miliardi se si frenano le ferrovie

Questo accadrà se saranno frenate le sei grandi opere soggette ad analisi costi-benefici. Tempi lunghi per la riforma del Codice

Eccolo, in numeri, il grande paradosso della manovra: il governo dichiara di voler aumentare nel 2019 la spesa per investimenti pubblici di almeno 3 miliardi (15 nel corso del triennio 2019-2021) ma intanto mette a rischio investimenti già programmati per un paio di miliardi, se saranno bloccate o anche solo rallentate le sei grandi opere ferroviarie messe sotto esame.

Continua a leggere:

<http://www.ediliziaeterritorio.ilssole24ore.com/art/lavori-pubblici/2018-10-30/grandi-opere-rischio-2019-investimenti-2-miliardi-se-si-frenano--ferrovie-213153.php?uuid=AE8O5SYG>

Legge Bilancio 2019, le Province «rinasciono» come stazioni appaltanti uniche (nei lavori)

I Comuni non capoluoghi saranno costretti a delegare alle centrali provinciali sopra i 150mila euro. Fondi per la manutenzione strade.

Da enti arrivati a un passo dall'abolizione a nuovi hub delle gare di lavori pubblici in Italia. È il percorso per certi versi sorprendente che hanno compiuto le Province negli ultimi quattro anni. Da quando la legge Delrio del 2014 le aveva svuotate di poteri, in attesa dell'abolizione costituzionale mai arrivata. E invece le "amministrazioni di mezzo" sono più vive che.

Continua a leggere:

<http://www.ediliziaeterritorio.ilsole24ore.com/art/lavori-pubblici/2018-10-30/legge-bilancio-2019-province-rinasciono-come-stazioni-appaltanti-uniche-nei-lavori-201226.php?uuid=AExjKQYG>